



COMUNE DI CASTEL VISCARDO
PROVINCIA DI TERNI

Regolamento Comunale **Commissione Mensa** **Scolastica**

Approvato con
Delibera di Consiglio Comunale
n. 15 del 31 Marzo 2015

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA COMUNE DI CASTEL VISCARDO

ARTICOLO 1 COSTITUZIONE

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Castel Viscardo con nota protocollo n. 2364 del 8 Aprile 2008.

2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:

- scuola dell'infanzia statale e sezione primavera del Capoluogo
- scuola primaria e secondaria di primo grado statale del Capoluogo.

ARTICOLO 2 COMPOSIZIONE

La Commissione mensa è composta da:

- il Sindaco o suo delegato
- il funzionario responsabile dei servizi scolastici o suo delegato
- 2 docenti
- 2 genitori

I nominativi dei docenti e dei genitori verranno comunicati all'Amministrazione Comunale dall'Istituto Comprensivo.

ARTICOLO 3 DURATA DELL'INCARICO DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA

I componenti dei docenti e dei genitori della Commissione Mensa, nominati annualmente, possono essere riconfermati nell'incarico per un massimo di due anni, comprensivi dell'anno di nomina.

ARTICOLO 4

FINALITA'

La Commissione Mensa si propone le seguenti finalità:

- Favorire la partecipazione dell'utenza , assicurando la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica ;
- Verificare la qualità del servizio di ristorazione scolastica anche mediante compimento di assaggi e rilevazione dell'indice di gradimento da parte degli utenti.
- Compiere la verifica della corretta impostazione ed attuazione del servizio in ogni suo aspetto, fatte salve le funzioni di altri organi ed uffici;
- Consentire il miglioramento della qualità del servizio, attraverso un ruolo propositivo ;
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare un'educazione alimentare e nutrizionale nei confronti degli alunni , dei loro genitori , degli insegnanti e personale non docente.

ARTICOLO 5

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione ha compiti esclusivamente consultivi, pertanto l'Amministrazione Comunale mantiene un ruolo decisionale in merito al funzionamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio.

I componenti della Commissione esplicano la loro attività nel seguente modo:

- Partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della commissione ,
- Svolgono funzioni di portavoce e di referenti degli utenti,
- Monitorano la qualità del servizio anche tramite assaggi e l'uso di schede di valutazione
- In maniera consultiva partecipano alla scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, sentito il parere degli esperti(pediatra della Asl che elabora il menù)

ARTICOLO 6

COMPORAMENTI E SOPRALLUOGHI

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente della Amministrazione Comunale e solo accompagnati da esso, di accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio sotto il profilo igienico- sanitario, con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

I rappresentanti della Commissione durante il sopralluogo avranno a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.

Gli stessi si devono attenere alle seguenti norme igieniche: devono indossare il camice monouso messo a disposizione, non possono toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili , attrezzature , stoviglie.

ARTICOLO 7

OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, la visita al centro di cottura è consentita ad un numero di rappresentanti non superiori a due;

E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;

2. Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile Comunale del servizio.

3. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale.

4. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisite per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

ARTICOLO

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sulla organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sulla ristorazione scolastica, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale e al regolamento comunale degli uffici e servizi.

ARTICOLO 8

NORME IGIENICHE

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi in locali adeguati(non nel locale cucina), come specificato, sarà a disposizione tutto il necessario.

Gli stessi si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato gastrointestinale o malattie infettive.

ARTICOLO 9

PRESIDENTE, SEGRETARIO, VERBALIZZAZIONE

La Commissione è presieduta dal Responsabile Comunale del servizio che nominerà un segretario per la stesura del verbale della seduta.

ARTICOLO 10

CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

I membri della commissione si riuniscono con cadenza periodica almeno due volte in un anno Scolastico, su convocazione del presidente della commissione stessa.

L'avviso di convocazione dovrà essere trasmesso almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà indicare l'ordine del giorno della seduta stessa.

In casi straordinari, dovuti a motivi di particolare gravità, la convocazione può essere effettuata entro 24 ore dalla seduta.

La convocazione della commissione, inoltre, potrà essere richiesta al presidente da almeno due componenti della commissione.